

principe destinato sino dalla sua nascita allo stato ecclesiastico aveva ricevuto un'educazione in armonia colla sua prematura vocazione. Egli portò sul trono una pietà sincera che non ismentì mai in tutto il corso di sua vita e delle cognizioni letterarie che lo misero in grado di figurare tra i dotti; fu però nella necessità di riportarsi pegli affari dello stato a' suoi ministri, dei quali fece quasi che sempre una buona scelta. Seguendo i loro consigli riuscì di rendersi padrone in Alemagna e di ottenere con mezzi semplici e dolci ciò che Carlo V non aveva potuto colla sua politica e col terrore delle sue armi. Ma nè in Italia nè in Ungheria egli osservò una condotta così moderata. Nella guerra ultimata colla pace di Riswick mise a contribuzione tutto ciò che oltramonte non era somnesso alla Spagna, Genova, Venezia, la Toscana ed anche gli stati del papa. Proscrisse il duca di Mantova e diede al duca di Savoia suo alleato il Monferrato Mantovano. Vi ebbero in Ungheria ribellioni che non furono spente dalla severità dei castighi. Leopoldo aveva sposata, 1.º il 12 dicembre 1666 Margherita Teresa figlia di Filippo IV re di Spagna morta il 12 marzo 1673 dopo avergli data Maria Antonietta elettrice di Baviera; 2.º il 15 ottobre 1673 Claudia Felicità figlia di Ferdinando arciduca d'Inspruck morta senza figli l'8 aprile 1676; 3.º il 14 dicembre 1676 Eleonora Maddalena figlia di Filippo Guglielmo conte palatino di Neuburgo morta il 19 gennaio 1720. Da questo matrimonio nacquero gl' imperatori Giuseppe e Carlo VI; Maria Elisabetta governatrice dei Paesi-Bassi nel 1725 morta nel 1741; Maria Anna moglie di Giovanni V re di Portogallo ec. Mercè una convenzione fatta l'anno 1703 co' suoi due figli egli aveva fermato che le figlie di Giuseppe il primogenito precedessero sempre e in ogni occasione quelle di Carlo, giusta l'ordine di primogenitura. L'elettore di Sassonia genero dell'imperatore Giuseppe si è giovato dappoi di tale convenzione contra la regina di Ungheria figlia di Carlo (Ved. *Leopoldo re di Boemia e di Ungheria*. Ved. pure *Luigi XIV*).